

1. Requisiti soggetti a valutazione

Le tipologie di item commentate in questo capitolo riguardano direttamente la verifica delle **abilità verbali** dei candidati, con particolare riferimento alle loro capacità di comprensione delle parole e di esatta attribuzione dei significati logici e grammaticali ai termini in uso nella lingua italiana quotidianamente adoperati nella prassi comunicativa attinente allo svolgimento delle più svariate attività, anche a prescindere dalla loro valenza professionale vera e propria.

I test attitudinali somministrati in sede di concorsi o di selezioni aziendali comprendono spesso prove basate sulla comprensione e sul ragionamento verbale, in quanto esse consentono di valutare, in particolare, il possesso dei seguenti requisiti:

- *intelligenza generale;*
- *proprietà e padronanza di linguaggio;*
- *ricchezza lessicale;*
- *capacità di ragionamento astratto;*
- *senso logico;*
- *fluidità mentale* (intesa come capacità di adattarsi rapidamente a situazioni diverse);
- *cultura generale.*

2. Significati delle parole e definizioni

Alcuni dei test più ricorrenti in materia di comprensione verbale richiedono di saper riconoscere il **significato delle parole**, proponendo quiz che pur avendo tutti, come obiettivo prioritario, la valutazione delle attitudini linguistiche dei candidati, soprattutto per quanto concerne l'effettiva consistenza del «vocabolario» individuale, possono poi assumere diverse sfumature sotto il profilo delle modalità di strutturazione e di somministrazione dei quesiti.

Fra i più semplici ci sono i test che per essere risolti implicano soltanto la necessità di individuare il **significato esatto** della parola proposta, o magari, in alternativa, di selezionare il termine che appare meglio corrispondere a una determinata **definizione** (più o meno lunga che sia), come mostrato negli esempi che seguono.

Esempio n. 1

Il significato di *alterco* è:

- A) reciprocità
- B) diversità
- C) litigio
- D) incentivo
- E) sacrificio

Risposta esatta: **C**

L'*alterco*, infatti, non è altro che una discussione animata, ovvero un *litigio*.

Esempio n. 2

Attaccamento eccessivo al proprio luogo di nascita:

- A) egocentrismo
- B) chirologia
- C) scisma
- D) campanilismo
- E) etnografia

Risposta esatta: **D**

Il *campanilismo* è l'amore eccessivo (che talvolta può assumere anche connotati parziali e faziosi) per gli usi, i costumi e le tradizioni del proprio paese o della propria città.

Occorre stare attenti, però, ad alcune piccole «insidie» che potrebbero nascondersi anche dietro le soluzioni apparentemente più semplici.

Si tenga presente, ad esempio, che nella lingua italiana si possono spesso incontrare **omofoni**, cioè parole che, pur avendo la stessa pronuncia, hanno un diverso significato (es.: *fièra* = belva e *fièra* = mercato), e **omografi**, ossia parole che, pur avendo la stessa grafia, assumono un significato diverso a seconda di come vengono pronunciate (es.: *capitàno* = nome e *càpitano* = verbo).

Si osservino i seguenti esempi.

Esempio n. 1

Indicare, nel seguente elenco di parole, l'unico termine che possa avere più di un significato:

- A) ancora
- B) quiete
- C) lievito
- D) montepremi
- E) portachiavi

Risposta esatta: **A**

Ancora può significare: come sostantivo (pronuncia: *àncora*), l'attrezzo di ferro che si getta in mare per tenere ferma un'imbarcazione; come avverbio (pronuncia: *ancòra*), «anche ora», «un'altra volta».

Esempio n. 2

Indicare, nel seguente elenco di parole, l'unico termine che abbia un solo significato:

- A) arista
- B) ascesso
- C) asse
- D) attico
- E) fagotto

Risposta esatta: **B**

L'*ascesso* è solo la «raccolta di pus» che si forma in una determinata parte del corpo a seguito di un'infezione. Invece con *arista* si indicano i «filamenti sottili delle Graminacee», ma anche la «schiena di maiale cucinata arrosto»; *asse* è la «linea di rotazione di un corpo», ma anche una «tavola di legno»; *attico* significa «appartenente alla terra dell'Attica nell'antica Grecia», ma anche «ultimo piano abitabile di un palazzo»; *fagotto* sta per «grosso involto», ma anche per «strumento musicale a fiato».

3. Sinonimi

Una parola è *sinonimo* di un'altra quando ha lo stesso significato della prima.

Due **sostantivi** indicanti lo stesso oggetto, la stessa persona, lo stesso animale, una medesima situazione, si dicono sinonimi. *Cima* e *vetta* sono, ad esempio, sinonimi, in quanto entrambi i termini indicano la medesima cosa, ossia la parte superiore di un monte. Analogamente, sono sinonimi *base* e *fondamento*, in quanto entrambi indicano la struttura portante di un edificio oppure l'elemento che sostiene una teoria, una scienza o un sistema.

Due **aggettivi** si dicono sinonimi quando indicano la stessa caratteristica o qualità. *Veloce* e *rapido* sono sinonimi in quanto denotano la medesima caratteristica, ossia la capacità di spostarsi nello spazio in poco tempo.

Anche gli **avverbi**, i **verbi** ed **altre parti del discorso** costituiscono dei sinonimi quando possiedono lo stesso significato. I verbi *affermare* e *asserire* sono sinonimi, in quanto indicano l'azione di dichiarare qualcosa, di ritenere vera un'informazione, di sostenere un'ipotesi etc. *Piacevolmente* e *gradevolmente* sono entrambi avverbi che indicano il modo in cui si svolge un'azione che dà soddisfazione a colui che la compie.

La difficoltà di eseguire un test imperniato sul riconoscimento dei sinonimi consiste sia nel tempo limitato concesso ai candidati per risolverlo, sia nella impossibilità di consultare il vocabolario. Naturalmente, sono favoriti i soggetti il cui livello di istruzione è più elevato.

Poiché molte espressioni della lingua italiana hanno origine latina o greca, coloro che hanno qualche conoscenza di queste lingue possono comprendere il significato di parole sconosciute risalendo alla radice latina o greca del termine. Ad esempio, *antropologia* deriva dai termini greci *ánthropos* («uomo») e *lógos* («studio», «scienza»), cosicché se ne può inferire il significato fondamentale di «scienza che studia l'uomo».

Analogamente, dovendo ricercare un sinonimo fra una serie di parole il cui significato non è noto, potremo procedere cercando di inferirne il significato a partire dalla loro origine o dalla loro composizione. Ad esempio, *inusitato* è composto da *in* («non») + *usitato* («usato»), per cui significa «inusuale», «insolito».

Dovendo ricercare il sinonimo della parola *eterogeneo* fra le seguenti:

- A) variegato
- B) omogeneo
- C) omologato
- D) generale
- E) generoso

possiamo ricavarne il significato risalendo all'**etimo**, in quanto il termine deriva dalle parole greche *héteros* («altro», «diverso») e *génos* («genere»), per cui significa «di generi diversi». Di conseguenza, il sinonimo di eterogeneo sarà *variegato*. La parola *omogeneo* («di uno stesso genere») si scarta perché ha un significato opposto a quello di eterogeneo; *omologato* («approvato») si elimina perché ha un significato diverso; per lo stesso motivo si scartano anche le ultime due parole, ossia *generale* e *generoso*.

Conviene sempre esercitarsi a cercare nel vocabolario tutti i termini proposti come alternativa della parola data il cui significato non ci sia noto, così come è opportuno anche fare riferimento a un buon dizionario di sinonimi e contrari che riporti, per ogni parola, tutti i termini con significato analogo (*sinonimi*) e quelli di significato opposto (*contrari*).

Esempio n. 1

Individuare, fra i seguenti verbi, i due che presentano lo stesso significato: empire / scavalcare / colmare / scavare / indagare.

I significati di questi verbi sono:

- *empire* = rendere pieno;
- *scavalcare* = passare oltre;
- *colmare* = riempire;
- *scavare* = formare un incavo;
- *indagare* = ricercare.

Gli unici due verbi aventi lo stesso significato sono **empire** e **colmare**.

Esempio n. 2

Individuare, fra i seguenti aggettivi, i due che presentano lo stesso significato: ialino / torbido / meschino / terreo / vitreo.

Ricerchiamo i due aggettivi aventi lo stesso significato:

- *ialino* = trasparente;
- *torbido* = opaco;
- *meschino* = mediocre;
- *terreo* = fatto di terra;
- *vitreo* = fatto di vetro.

I due sinonimi sono **ialino** e **vitreo**.

4. Contrari

Nell'ambito dei test logico-linguistici assumono grande importanza quelli che prevedono l'individuazione dei *contrari*.

Tali quesiti si basano su un rapporto logico in cui ad un oggetto avente determinate caratteristiche si abbina lo stesso oggetto, ma con caratteristiche opposte rispetto all'altro (ad esempio: *casa grande / casa piccola; persona alta / persona bassa* etc.).

Più frequentemente, la ricerca dei contrari è di tipo verbale e può riferirsi a sostantivi (*guerra/pace*), aggettivi (*lungo/corto*), verbi (*nascere/morire*) etc.

Nella risoluzione di questo tipo di reattivi sono favoriti, naturalmente, i candidati che possiedono un più elevato grado di istruzione e quindi, generalmente, un lessico più ricco. È comunque consigliabile a tutti, anche in questo caso, la consultazione di un buon dizionario di sinonimi e contrari.

Consideriamo ora qualche esempio concreto.

Esempio n. 1

Il contrario di *grande* è:

- A) enorme
- B) immenso
- C) minore
- D) minimo
- E) piccolo

Per la soluzione scartiamo subito i primi due termini, i quali esprimono in senso accrescitivo il concetto di grandezza, per cui non possono costituire il contrario di grande. Gli altri tre termini esprimono tutti il concetto di piccolezza. Escludiamo sia l'aggettivo *minore*, che è una forma comparativa (equivale a «più piccolo»), sia l'aggettivo *minimo*, che è la forma superlativa di «piccolo» (equivale a «piccolissimo»), dal momento che il termine da cercare deve presentare caratteristiche di uguale intensità e di direzione opposta rispetto alla parola data, che è un aggettivo positivo, non comparativo né superlativo. Pertanto, l'opzione da scegliere è la **E**.

Esempio n. 2

Il contrario di *allontanarsi* è:

- A) fermarsi
- B) camminare
- C) avvicinarsi
- D) proseguire
- E) permanere

Allontanarsi è un verbo di movimento. Il verbo di significato contrario deve essere quindi anch'esso un verbo di movimento, che però esprima la direzione opposta. Escludiamo *fermarsi* e *permanere*, in quanto esprimono un concetto statico (assenza di movimento). Il verbo *proseguire* va invece escluso perché indica il mantenimento della direzione presa, per cui non costituisce il contrario di allontanarsi. Allo stesso modo, *camminare* va eliminato perché non indica la direzione del movimento. La soluzione esatta, dunque, è la **C**): **avvicinarsi**.

5. Campi semantici

Un fondamentale nesso logico che consente di collegare fra loro oggetti e/o concetti è il **rapporto di classificazione**, consistente nel raggruppare elementi diversi in *classi*, in base alle caratteristiche peculiari che essi hanno in comune. La capacità di riconoscere il significato dei termini con cui vengono indicati i vari componenti di una determinata classe permette, a sua volta, di delineare veri e propri **campi semantici**, nei quali far confluire, in base appunto al loro significato e alla comunanza di particolari tratti, i gruppi di elementi di volta in volta classificati.

Ad esempio:

- *uva, mela, banana, fico* possono essere raggruppati insieme perché sono tutti dei frutti;
- *cappello, sciarpa, vestito, cintura* possono essere classificati tutti come capi di abbigliamento;
- *Roma, Napoli, Palermo, Milano* costituiscono una classe perché sono tutti nomi di città italiane capoluogo di regione.

I test imperniati sui campi semantici sono costituiti da prove che possono essere strutturate secondo un **duplice criterio**, ma implicano sempre, in ogni caso, la capacità di comprendere e riconoscere il significato e le caratteristiche di tutti i componenti di una classe quali vengono suggeriti o elencati nei singoli item.

Il **primo criterio** è quello che richiede al solutore di saper individuare, fra gli elementi elencati, quello appartenente ad una classe diversa, ovvero l'elemento che non possiede le medesime caratteristiche degli altri, così da configurare una vera e propria «**caccia all'intruso**», in riferimento alla quale si confrontino gli esempi che seguono.

Esempio n. 1

Individuare l'opzione da scartare fra:

- A) mangiare
- B) analisi
- C) sintetizzare
- D) giocare
- E) lavare

Notiamo che quattro di questi termini sono verbi: *mangiare*, *sintetizzare*, *giocare*, *lavare*, mentre **analisi** è un sostantivo, cosicché, non appartenendo alla classe dei verbi, corrisponde all'intruso.

Esempio n. 2

Individuare l'opzione da scartare fra:

- A) gomma
- B) penna
- C) quaderno
- D) bicchiere
- E) matita

Notiamo, anzitutto, che tutti i termini sono dei sostantivi. Tuttavia, quattro di essi possono essere raggruppati insieme in base alla loro funzione, in quanto sono tutti articoli di cancelleria: *gomma*, *penna*, *quaderno* e *matita*. Da tale raggruppamento resta escluso, per la sua diversa funzione, il **bicchiere**, che dunque costituisce l'intruso.

Esempio n. 3

Individuare l'opzione da scartare fra:

- A) forchetta
- B) chiodo
- C) lima
- D) scarpa
- E) forbici

Anche in questo caso tutti i termini sono dei sostantivi. Solo quattro di essi, però, possono essere classificati in base al materiale di cui sono costituiti, trattandosi di oggetti metallici: *forchetta*, *chiodo*, *lima* e *forbici*. Poiché la **scarpa** non è un oggetto metallico, rappresenta l'intruso.

Il **secondo criterio**, a sua volta, pur essendo anch'esso basato sulla necessità di saper stabilire il significato e le peculiarità di tutti gli elementi elencati in un item, prevede un procedimento che può dirsi opposto al primo, in quanto impone di **collegare la parola data con un altro termine appartenente allo stesso campo d'uso o campo semantico**, da individuare e selezionare, evidentemente, fra quelli proposti nelle opzioni di risposta.

Esempi

Indicare quale delle cinque opzioni condivide lo stesso campo semantico della parola data.

Decoder:

- A) radio
- B) giornale
- C) televisione
- D) Internet
- E) cinema

Risposta esatta: **C**

Tutti i termini elencati sono attinenti, evidentemente, all'ambito dei mezzi di comunicazione di massa, ma soltanto uno, **televisione**, può essere effettivamente collegato alla parola data: il *decoder*, infatti, è l'apparecchio necessario per decodificare programmi televisivi criptati, consentendo all'utente la «decifrazione» del segnale trasmesso dall'emittente e, dunque, la corretta ricezione del programma.

Orecchio:

- A) tatto
- B) olfatto
- C) vista
- D) udito
- E) gusto

Risposta esatta: **D**

Ciascuno dei sostantivi elencati corrisponde a uno dei cinque sensi, per cui, considerati a sé stanti, potrebbero essere tutti classificati in una stessa categoria. Tuttavia, il termine collegabile a orecchio è uno solo, **udito**, indicante il senso con cui si percepiscono i suoni, il cui organo è appunto costituito dall'orecchio.

Adesso:

- A) Carmine
- B) sempre
- C) volare
- D) piacevole
- E) con

Risposta esatta: **B**

Ognuno dei vocaboli elencati fa parte della lingua italiana, come la parola data. Quest'ultima è un avverbio, in particolare un avverbio di tempo, proprio come l'opzione B), **sempre**, che a sua volta corrisponde all'unico avverbio riscontrabile fra i termini proposti. Gli altri, infatti, sono costituiti da: un nome proprio (*Carmine*), un verbo (*volare*), un aggettivo (*piacevole*) e una preposizione (*con*).

6. Esercizi di ragionamento verbale con coppie di parole

A completamento di questa sezione, occorre accennare ad un'ulteriore tipologia di test di ragionamento verbale, costituiti da **coppie di parole** legate fra loro da **vincoli o affinità di natura morfologica, semantica o logico-linguistica**.

In tal caso, al solutore viene richiesto di completare la coppia con l'elemento mancante, ovviamente dopo aver prima individuato le coppie in oggetto e, soprattutto, dopo aver determinato la natura del legame da cui sono uniti gli elementi che le compongono.

In linea di massima, conviene approcciarsi ai quesiti come se si trattasse di risolvere veri e propri *abbinamenti analogici*, facendo attenzione alla disposizione dei termini.

Ad esempio, considerando che le coppie in questione siano **a/b** e **x/y**, esse possono assumere, a titolo esemplificativo, la seguente struttura:

a		x
?		y

oppure:

x		a
y		?

o ancora:

?		y
x		a

dove il termine incognito, evidentemente, corrisponde sempre a **B**.

Per risolvere questa tipologia di reattivi occorre considerare, ad esempio, i significati delle parole (anzitutto, nella loro valenza grammaticale), oppure se si tratta di sinonimi, contrari etc.

Esempi

?		futuro
sarò		mangiavo

- A) presente
- B) condizionale
- C) imperfetto
- D) imperativo
- E) congiuntivo

Risposta esatta: **C**

Infatti, *sarò* è un **futuro**, come *mangiavo* è un **imperfetto**.

policromo	differito
variopinto	?

- A) posposto
- B) multicolore
- C) diversificato
- D) positivo
- E) negativo

Risposta esatta: **A**

Policromo, aggettivo che significa «di vari colori», è sinonimo di *variopinto*, proprio come *differito*, che significa «rinviato», «rimandato ad altro tempo», è sinonimo di **posposto**.

adulare	?
rassicurare	allarmare

- A) blandire
- B) incontrare
- C) accertare
- D) ingiuriare
- E) adorare

Risposta esatta: **D**

In questo caso, il meccanismo adoperato è quello basato sul concetto di opposizione: come *rassicurare* è il contrario di *allarmare*, così *adulare* è il contrario di **ingiuriare**.

Altre volte, invece, il fattore principale da considerare potrà essere rappresentato dall'appartenenza delle coppie in questione a un medesimo *campo semantico*, le caratteristiche del quale, come già detto nel paragrafo precedente, potranno essere stabilite tenendo conto non solo dei significati veri e propri, ma anche delle peculiarità attribuibili ai termini proposti, con relativi rimandi ai concetti, alle attività o agli oggetti da essi implicati.

Esempi

caffè	sintomo
aroma	?

- A) zucchero
- B) bar
- C) medicina
- D) malattia
- E) medico

Risposta esatta: **D**

In questo caso, il rapporto semantico da stabilire è il seguente: come un buon *caffè* si riconosce dall'*aroma*, così una determinata **malattia** si può riconoscere da uno o più dei suoi *sintomi*.

contrabbasso	?
gong	xilofono

- A) strumento
- B) tamburo
- C) campana
- D) clarinetto
- E) violino

Risposta esatta: **E**

Come si può notare, i termini proposti corrispondono tutti a strumenti musicali. Tuttavia, l'individuazione delle due coppie risulta abbastanza agevole se si considera che *gong* e *xilofono* sono entrambi strumenti a percussione, mentre il *contrabbasso*, che fa parte degli strumenti a corda, può trovare un corrispettivo, fra le cinque opzioni, solo nel **violino**.

scalpello	scultore
?	pialla

- A) legno
- B) arte
- C) falegnameria
- D) marmo
- E) falegname

Risposta esatta: **E**

Evidentemente, come lo *scultore* annovera fra i suoi strumenti indispensabili lo *scalpello* (utensile d'acciaio, con un'estremità affilata, usato per lavorare il legno, la pietra o il metallo), così uno degli utensili per eccellenza del **falegname** è la *pialla*, normalmente adoperata per spianare, levigare o assottigliare il legno.

Da non trascurare, infine, l'eventualità, tutt'altro che rara in questa tipologia di test, di imbattersi in veri e propri *giochi linguistici*, quali possono essere gli **anagrammi** (basati sul procedimento consistente nell'ottenere, tramite un opportuno rimescolamento delle stesse lettere di una determinata parola o frase, altre parole o frasi di senso compiuto), le **parole composte** (*grattacielo*), o **termini affini** che si diversificano tra loro semplicemente per l'aggiunta o la sottrazione di una vocale, una consonante, un gruppo sillabico o consonantico etc.

In tal modo si vengono a creare coppie di parole davvero particolari, per le quali, tra l'altro, non è sempre agevole riconoscere immediatamente il legame che ne spiega il collegamento.

Esempi

calendario	?
altare	locandiera

- A) chiesa
- B) festività
- C) realtà
- D) taverna
- E) nozze

Risposta esatta: **C**

Come *locandiera* è l'anagramma di *calendario*, così l'unico anagramma possibile di *altare*, fra le cinque soluzioni proposte, è **realtà**.

botto	lotto
nona	?

- A) sinfonia
- B) motto
- C) noto
- D) zona
- E) lotta

Risposta esatta: **D**

Le parole *botto* e *lotto* differiscono unicamente per la consonante iniziale, proprio come *nona* e **zona**. Ecco individuate, così, le due coppie in oggetto.

stilare	?
armata	stimare

- A) arcata
- B) esercito
- C) lista
- D) altero
- E) misura

Risposta esatta: **A**

In questo caso, il procedimento da considerare è il seguente: come *stilare/stimare* differiscono unicamente per la sillaba centrale (*la/ma*), lo stesso dicasi per **armata/arcata** (*ma/ca*).

cera	?
panca	cassa

- A) arca
- B) pera
- C) lacca
- D) sedia
- E) massa

Risposta esatta: **C**

Stavolta le due coppie sono formate da parole composte: *cassapanca* e *ceralacca*.